



COMUNE DI MAROSTICA

VIA TEMPESTA, 17 - 36063 MAROSTICA (VICENZA)

Codice Fiscale 82000830248

Sito internet www.comune.marostica.vi.it

Posta elettronica certificata marostica.vi@cert.ip-veneto.net

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 28 del 27/04/2016

ORIGINALE

OGGETTO: TA.RI. 2016 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di aprile alle ore 20:00, nella Sala Multimediale dell' Opificio, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica, di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	P	A
DALLA VALLE MARICA	SI	
MATTESCO SIMONE		SI
VIVIAN SERENA		SI
FANTIN SERGIO	SI	
CUNICO GIULIA	SI	
BERNARDI ANGELA	SI	
FRISON MARIA RITA	SI	
CAPUZZO ANTONIO	SI	
GIRARDI LORIS	SI	

Cognome e Nome	P	A
VOLPATO PAOLA	SI	
BONOTTO PAOLO	SI	
MARCHIORATO GIUSEPPE LORIS	SI	
SCETTRO GIANNI	SI	
COSTA MARIATERESA	SI	
TONIAZZO SILVIA		SI
VIVIAN MATTEO		SI
ANDREATTA GEDOREM	SI	

PRESENTI: 13 ASSENTI: 4

Partecipa il Segretario Generale Di Como dott.ssa Roberta.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Bernardi Angela.

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la discussione ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: TA.RI. 2016 - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE

Relaziona l'assessore al Bilancio Sergio Fantin che dà lettura della proposta di delibera. Evidenzia che rispetto all'anno precedente il costo della raccolta rifiuti è passato da € 1.042.000,00 a € 1.009.772,81 con una riduzione di 33.000,00 che porterà di conseguenza una riduzione sulle tariffe domestiche e non domestiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione dell'assessore competente;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'art. 1 della L. 147/2013, cd. Legge di Stabilità per l'anno 2014, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 01 gennaio 2014 basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- **IMU**, Imposta Municipale Propria, componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili;
- **TASI**, Tributo sui Servizi Indivisibili, componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- **TARI**, Tributo sul Servizio Rifiuti, componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 dell'art. 1 della L. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. 214/2011;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. della L. 147/2013:

- a) commi da 639 a 640, Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- b) commi da 641 a 668 TARI (Componente Tributo Servizio Rifiuti);
- c) commi da 669 a 681 TASI (Componente Tributo Servizi Indivisibili);
- d) commi da 682 a 704 (Disciplina Generale Componenti TARI e TASI).

VISTO il Regolamento per la disciplina della nuova imposta IUC approvato con propria deliberazione n. 34/2014 e s.m.i, da ultima quelle intervenuta con deliberazione odierna, in particolare il Capitolo 3, relativo alla componente TA.RI;

VISTI in particolare i seguenti commi dell'art. 1 della L. 147/2013 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità per l'anno 2014):

- comma 650. *“La TARI e' corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria.”;*
- comma 651. *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”*
- comma 652. *“Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità' di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sotto categoria omogenea sono*

determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unita' di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività' quantitativa e qualitativa di rifiuti.”

- comma 683. “Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili” ;

ATTESO quindi che l'art. 8 del DPR 158/99 prevede l'adozione del Piano Finanziario del servizio RSU e la relazione di accompagnamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42 c. 2, lett. b) del T.U.E.L. n. 267/2000;

DATO ATTO che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e i costi variabili da coprire attraverso la tariffa;

VALUTATI attentamente i contenuti del Piano Finanziario e della relativa relazione accompagnatoria, che si allegano a questo provvedimento come parte integrante (allegato sub A), in quanto ritenuti atti da adempiere agli obblighi previsti dall'art. 8 del D.P.R. 158/99 necessari all'approvazione della TARI;

VISTA la L.208/2015, Legge di Stabilità per l'anno 2016;

RITENUTO applicare i seguenti coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e variabile delle utenze domestiche e non:

UTENZE DOMESTICHE:

<i>Nr. Comp.</i>	<i>Coeff. Parte Fissa</i>	<i>Coeff. Parte Variabile</i>
1	0,80	1,00
2	0,94	1,80
3	1,05	2,20
4	1,14	2,60
5	1,23	2,90
6 o +	1,30	3,40

UTENZE NON DOMESTICHE:

		<i>Attività</i>	<i>Coeff. Parte Fissa</i>	<i>Coeff. Parte Variabile</i>
1	T00	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50
2	TT0	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	KK0	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	C00	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21

5	CC0	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	E00	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	A00	Alberghi con ristorante	1,64	13,50
8	AA0	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	X00	Case di cura e riposo	1,25	10,20
10	XX0	Ospedali	1,29	10,60
11	Q00	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	U00	Banche e istituti di credito	0,61	5,03
13	N00	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	F00	Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	1,46	11,90
15	P00	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Z00	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	V00	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95
18	W00	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,62
19	K00	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95
20	Y00	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	WW0	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	R00	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,70
23	M00	Mense, birrerie, hamburgerie	6,24	51,20
24	B00	Bar, caffè, pasticceria	5,13	42,00
25	S00	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,70
26	J00	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40
27	O00	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie d'asporto	7,17	58,80
28	I00	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	ZZ0	Banchi di mercato genere alimentari	5,21	42,70
30	DD0	Discoteche, night club	1,91	15,68

CONSIDERATO che il totale dei costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'anno finanziario 2015 è pari ad € 1.009.772,81 di cui € 158.972,01 in costi fissi e che per quanto riguarda la determinazione della tariffa di confermare la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche nelle seguenti percentuali: 56% alle utenze domestiche, 44% alle utenze non domestiche;

RITENUTO pertanto approvare il Piano Finanziario 2016 al fine di poter garantire l'applicazione del nuovo tributo, nonché le tariffe per l'anno 2016 sulla base dei coefficienti specificati in premessa:

UTENZE DOMESTICHE ANNO 2016

<i>Tipologia di Utenza</i>	<i>Tariffa Fissa €/mq</i>	<i>Tariffa Variabile</i>
Domestiche con 1 comp.	€ 0,196	€ 39,000
Domestiche con 2 comp.	€ 0,230	€ 70,210
Domestiche con 3 comp.	€ 0,257	€ 85,810
Domestiche con 4 comp.	€ 0,279	€ 101,410
Domestiche con 5 comp.	€ 0,301	€ 113,110
Domestiche con 6 comp.	€ 0,318	€ 132,610

UTENZE NON DOMESTICHE	Tariffa fissa a mq	Tariffa variabile a mq	Tariffa totale 2016
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,44	€ 1,10	€ 1,54
Cinematografi e teatri	€ 0,28	€ 0,70	€ 0,98
Autorimesse e magazzini	€ 0,39	€ 0,98	€ 1,37
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,58	€ 1,44	€ 2,02
Stabilimenti balneari	€ 0,42	€ 1,04	€ 1,46
Esposizioni, autosaloni	€ 0,34	€ 0,84	€ 1,18
Alberghi con ristorante	€ 1,08	€ 2,70	€ 3,78
Alberghi senza ristorante	€ 0,71	€ 1,78	€ 2,49
Case di cura e riposo	€ 0,82	€ 2,04	€ 2,86
Ospedali	€ 0,85	€ 2,12	€ 2,97
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,00	€ 2,49	€ 3,49
Banche e istituti di credito	€ 0,40	€ 1,01	€ 1,41
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,93	€ 2,31	€ 3,24
Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,96	€ 2,38	€ 3,34
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,55	€ 1,36	€ 1,91
Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,17	€ 2,92	€ 4,09
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,72	€ 1,79	€ 2,51
Attività artigianali tipo botteghe:(falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,61	€ 1,52	€ 2,14
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,72	€ 1,79	€ 2,51
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,60	€ 1,51	€ 2,11
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,72	€ 1,78	€ 2,50
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,66	€ 9,14	€ 12,80
Mense, birrerie, hamburgerie	€ 4,10	€ 10,24	€ 14,34
Bar, caffè, pasticceria	€ 3,37	€ 8,40	€ 11,77

Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,81	€ 4,54	€ 6,35
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,71	€ 4,28	€ 5,99
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,71	€ 11,76	€ 16,47
Ipermercati di generi misti	€ 1,80	€ 4,49	€ 6,29
Banchi di mercato generi alimentari	€ 3,42	€ 8,54	€ 11,96
Discoteche, night club	€ 1,25	€ 3,14	€ 4,39

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, provvedono a *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

VISTO l'art. 53, comma 16, della L. 23/12/2000, nr. 388, come modificato dall'art 27, comma 8, della L. 28/12/2001, nr. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

VISTO il D.M. Interno 01/03/2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07/03/2016, con il quale viene ulteriormente prorogato al 30/4/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

ACQUISITO, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole rilasciato dal Revisore del Conto ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, agli atti;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, espressi per quanto di competenza dal responsabile dell'Area II (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale;

Il Presidente chiede se ci sono interventi. Prendono la parola i consiglieri:

Andreatta: chiede circa i costi di gestione di € 65.000 indicati a pagina 14 della relazione.

Fantin: dà il dettaglio delle spese comprese nella voce di bilancio indicata dal consigliere Andreatta.

Scetto: lo scorso anno, inteso 2014, hanno cessato circa 280 attività. Nel 2015 chiede se ci sono state altre chiusure.

Fantin: nel 2015 le utenze non domestiche erano 843, nel 2016 sono 831 quindi poche unità in meno.

Scettro: chiede se i minori introiti dovuti alle cessazioni di attività sono stati spalmati su tutte le utenze oppure solamente sulle non domestiche.

Fantin: sono state fatte riduzioni sia per utenze domestiche che non domestiche.

Il Presidente invita alle dichiarazioni di voto.

I capigruppo **Scettro e Andreatta** esprimono voto contrario.

I capigruppo **Volpato e Girardi** esprimono voto favorevole.

A seguito votazione espressa in forma palese per alzata di mano proclamata dal Presidente con voti :

favorevoli n. 10

contrari n. 3 (Scettro, Costa e Andreatta)

astenuti //

essendo n. 13 i consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il Piano Finanziario 2016 della componente TA.RI., allegato sub. A);
3. di approvare le tariffe per il calcolo del tributo TA.RI. per l'anno 2016 come di seguito:

UTENZE DOMESTICHE

ANNO 2016

<i>Tipologia di Utenza</i>	<i>Tariffa Fissa €/mq</i>	<i>Tariffa Variabile</i>
Domestiche con 1 comp.	€ 0,196	€ 39,000
Domestiche con 2 comp.	€ 0,230	€ 70,210
Domestiche con 3 comp.	€ 0,257	€ 85,810
Domestiche con 4 comp.	€ 0,279	€ 101,410
Domestiche con 5 comp.	€ 0,301	€ 113,110
Domestiche con 6 comp.	€ 0,318	€ 132,610

<i>UTENZE NON DOMESTICHE</i>	<i>Tariffa fissa a mq</i>	<i>Tariffa variabile a mq</i>	<i>Tariffa totale 2016</i>
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,44	€ 1,10	€ 1,54
Cinematografi e teatri	€ 0,28	€ 0,70	€ 0,98
Autorimesse e magazzini	€ 0,39	€ 0,98	€ 1,37
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,58	€ 1,44	€ 2,02
Stabilimenti balneari	€ 0,42	€ 1,04	€ 1,46
Esposizioni, autosaloni	€ 0,34	€ 0,84	€ 1,18
Alberghi con ristorante	€ 1,08	€ 2,70	€ 3,78
Alberghi senza ristorante	€ 0,71	€ 1,78	€ 2,49

Case di cura e riposo	€ 0,82	€ 2,04	€ 2,86
Ospedali	€ 0,85	€ 2,12	€ 2,97
Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,00	€ 2,49	€ 3,49
Banche e istituti di credito	€ 0,40	€ 1,01	€ 1,41
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,93	€ 2,31	€ 3,24
Edicole, farmacie, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,96	€ 2,38	€ 3,34
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,55	€ 1,36	€ 1,91
Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,17	€ 2,92	€ 4,09
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,72	€ 1,79	€ 2,51
Attività artigianali tipo botteghe:(falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	€ 0,61	€ 1,52	€ 2,14
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,72	€ 1,79	€ 2,51
Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,60	€ 1,51	€ 2,11
Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,72	€ 1,78	€ 2,50
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 3,66	€ 9,14	€ 12,80
Mense, birrerie, hamburgerie	€ 4,10	€ 10,24	€ 14,34
Bar, caffè, pasticceria	€ 3,37	€ 8,40	€ 11,77
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,81	€ 4,54	€ 6,35
Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,71	€ 4,28	€ 5,99
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,71	€ 11,76	€ 16,47
Ipermercati di generi misti	€ 1,80	€ 4,49	€ 6,29
Banchi di mercato generi alimentari	€ 3,42	€ 8,54	€ 11,96
Discoteche, night club	€ 1,25	€ 3,14	€ 4,39

4. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TA.RI. si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 34/2014 e s.m.i da ultima quella apportata con provvedimento assunta nella seduta odierna;
5. di inviare copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97, e comunque entro 30 gg. dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
6. di dare atto che, ai sensi del comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.02.2014, la trasmissione telematica delle deliberazioni relative ai tributi comunali mediante inserimento del testo nell'area apposita del Portale del Federalismo Fiscale, costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs. 446/97 e dell'art. 13 commi 13bis e 15 del D.L. 201/2011 convertito con

modificazione dalla L. 214/2011 e non deve essere accompagnata dalla spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC.

----- o0o -----

Il Presidente propone di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.gs 267/00.

A seguito votazione espressa in forma palese per alzata di mano proclamata dal Presidente con voti :

favorevoli n. 10

contrari n. 3 (Scettro, Costa e Andreatta)

astenuti //

essendo n. 13 i consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente del Consiglio
Bernardi Angela

il Segretario Generale
Di Como dott.ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Marostica ,li

il Funzionario Incaricato
Filippi Cristina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Attesta inoltre che è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

il Segretario Generale
Di Como dott.ssa Roberta
